



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**REGIONE CALABRIA**

DCA n. 136 del 28/12/2021

**OGGETTO: Rettifica e Integrazione Allegato”** Protocollo d’Intesa per la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta alla prosecuzione della campagna vaccinale anti SARS CoV-2 secondo il vigente Piano Regionale, finalizzata ad incentivare una maggiore copertura vaccinale nella popolazione generale tra la Regione Calabria “ del **DCA n. 133 del 27 Dicembre 2021.**

**IL COMMISSARIO AD ACTA**

**VISTO** l’articolo 120, comma 2, della Costituzione;

**VISTO** l’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

**VISTO** l’Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

**VISTO** l’articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l’articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021 con la quale il Presidente della Giunta della Regione Calabria è stato nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Calabria, secondo i programmi operativi di cui all’art. 2, comma 88, della legge n. 191 del 2009, ivi ricomprendendo la gestione dell’emergenza pandemica;

**DATO ATTO** che la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri conferma i contenuti del mandato commissariale di cui alla Deliberazione del 27 novembre 2020, affidando al Commissario ad acta l’incarico prioritario di attuare i programmi Operativi di prosecuzione del Piano di rientro nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l’erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l’attuazione del decreto legge 10 novembre 2020, n. 150.

In particolare, nell’ambito della cornice normativa vigente, si affidano al Commissario ad acta le seguenti azioni e interventi prioritari:

**1)** adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all’adesione agli screening oncologici, all’assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell’assistenza ospedaliera;

**2)** completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in

coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

**3)** definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;

**4)** monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei Nuovi Ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

**5)** revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;

**6)** completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;

**7)** completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);

**8)** gestione ed efficientamento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;

**9)** razionalizzazione ed efficientamento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;

**10)** gestione ed efficientamento della spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale e il corretto utilizzo dei farmaci in coerenza con il fabbisogno assistenziale;

**11)** definizione dei tetti di spesa e dei conseguenti contratti con gli erogatori privati accreditati per l'acquisto di prestazioni sanitarie in coerenza con il fabbisogno assistenziale, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

**12)** adozione di ogni necessaria iniziativa commissariale al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario da parte delle aziende in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale, al fine di implementare il sistema di monitoraggio del Servizio Sanitario Regionale per il governo delle azioni previste dal Piano di rientro con riferimento alla garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e alla garanzia dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

**13)** sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i.;

**14)** attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;

**15)** definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;

**16)** interventi per la gestione, razionalizzazione ed efficientamento della spesa e delle attività proprie della medicina di base;

**17)** adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;

**18)** rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;

**19)** puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio sanitario regionale;

**20)** puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;

**21)** conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all'ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;

**22)** riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 2011/7/UE del

2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;

**23)** ricognizione, quantificazione e gestione del contenzioso attivo e passivo in essere, e verifica dei fondi rischi aziendali e consolidato sanitario regionale;

**24)** prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;

**25)** programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale, fermo restando quanto disposto dal decreto legge 1 O novembre 2020, n. 150;

**26)** attuazione dei nuovi compiti assegnati al Commissario ad acta dal decreto legge 10 novembre 2020, n. 150. In particolare, il Commissario ad acta:

a) fornisce indicazioni in ordine al supporto tecnico ed operativo da parte di Agenas previsto all'articolo 1, comma 4, del citato decreto legge;

b) attua quanto previsto all'articolo 1, comma 2, del citato decreto legge;

c) nomina i commissari straordinari aziendali ai sensi dell'articolo 1 del citato decreto legge e verifica trimestralmente il relativo operato in relazione al raggiungimento degli obiettivi di cui al Programma operativo 2019-2021, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 2, comma 6, del citato decreto legge;

d) approva gli atti aziendali adottati dai commissari straordinari, al fine di garantire il rispetto dei LEA e di assicurarne la coerenza con il piano di rientro dai disavanzi nel settore sanitario e con i relativi programmi operativi di prosecuzione nonché al fine di ridefinire le procedure di controllo interno;

e) adotta gli atti aziendali in caso di inerzia da parte dei commissari straordinari ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto legge;

f) verifica periodicamente, che non sussistano i casi di cui all'articolo 3, comma 1, quinto periodo, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, in relazione all'attività svolta dai direttori amministrativi e sanitari;

g) provvede in via esclusiva all'espletamento delle procedure di approvvigionamento di cui all'articolo 3 del citato decreto legge;

h) valuta l'attivazione del supporto del Corpo della Guardia di finanza in coerenza con l'articolo 5 del citato decreto legge;

i) adotta il Programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19 previsto dall'articolo 18 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

j) definisce il Piano triennale straordinario di edilizia sanitaria e di adeguamento tecnologico della rete di emergenza, della rete ospedaliera e della rete territoriale della Regione;

k) presenta, adotta e attua i Programmi operativi 2022-2023, anche ai fini di quanto previsto dall'articolo 6 del citato decreto legge;

l) coordina le funzioni di supporto alla programmazione sanitaria delle aziende del Servizio sanitario regionale assicurandone l'efficacia;

#### **TENUTO CONTO:**

**CHE** il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 51 del 14 dicembre 2021, ha disposto la proroga dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 fino al 31.3.2022 per rafforzare le misure di contrasto e contenimento alla diffusione del virus;

**CHE**, tra le azioni ritenute immediatamente necessarie e improcrastinabili, si rileva la necessità di accelerare la campagna vaccinale in atto sul territorio regionale in modo accessibile, capillare, tempestivo ed efficace, al fine di aumentare le *performance* di copertura di popolazione vaccinata anti SARS-COV-2;

**PREMESSO CHE**, con DCA n. 133 del 27 gennaio 2021, il Commissario ad Acta, on. Roberto Occhiuto, ha approvato i *Protocolli di Intesa per la partecipazione dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta alla prosecuzione della campagna vaccinale anti sars-cov-2 secondo il vigent*

*Piano Regionale, finalizzata ad incentivare una maggiore copertura vaccinale nella popolazione generale”;*

**CONSIDERATO** che nell'allegato al DCA n. 133/2021 - Protocollo d'Intesa per la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta alla prosecuzione della campagna vaccinale anti SARS CoV-2 secondo il vigente Piano Regionale, finalizzata ad incentivare una maggiore copertura vaccinale nella popolazione generale tra la Regione Calabria, Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari, le AA.SS.PP. del SSR e le OO.SS. di Pediatri di Libera Scelta, per mero errore materiale al paragrafo 4. “Remunerazione soggetti vaccinatori per la campagna vaccinale anti SARS-COV-2” è stata riportata la cifra di € 6,16, quale remunerazione per ogni somministrazione, anzichè quella corretta di € 12,00;

#### **ATTESO CHE**

- la Commissione Europea, attraverso le modifiche apportate ai Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 con i Regolamenti (UE) n. 460/2020 e (UE) n. 558/2020, ha introdotto e ampliato la possibilità di utilizzare i Fondi Strutturali a sostegno degli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alla crisi epidemiologica in atto;
- con Delibera n. 233 del 7.8.2020 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del Decreto Legge n. 34/2020;
- al fine di consentire il finanziamento di importanti interventi di contrasto agli effetti dell'emergenza epidemiologica, economica e sociale del Covid-19 nel territorio regionale, facendo seguito alla DGR n. 49/2020, è stata adottata una proposta di revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 "*Coronavirus Response Investment Initiative*" (CRII) - approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma con procedura di consultazione scritta conclusa positivamente con nota prot. n. 163123 del 14.05.2020 - con istituzione, tra le nuove Azioni POR, dell'Azione 9.3.6bis "*Risposte all'emergenza epidemiologica Covid-19*";
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 320 del 26.10.2020, ha preso atto della "Proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 "*Coronavirus Response Investment Initiative* (CRII)" Modifiche al Reg. (UE) 1030/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma";
- con Delibera n. 290 del 19.10.2020 sono state approvate modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni, di cui alle D.G.R nn. 492/2017 e 340/2019 e al DDG n. 9651/2019, nell'ambito dei quali è prevista la "Procedura selettiva - Emergenza COVID-19" di cui al paragrafo 4.1.2.1 del predetto Manuale;
- la Commissione Europea, con Decisione C(2020) final 8335 del 24.11.2020, ha assentito alle revisioni apportate al Programma Operativo nell'ambito della CRII, approvando modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione con Delibera n. 474 del 15.12.2020;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la citata Azione 9.3.6bis prevede il sostegno a misure di contrasto all'emergenza epidemiologica Covid-19;
- per le motivazioni sopra espresse e in ragione della proroga dello stato di emergenza, il fabbisogno connesso all'emergenza sanitaria in atto è rinvenibile nella necessità di accelerare la campagna vaccinale sul territorio regionale;
- le tipologie di attività da finanziare e illustrate nelle bozze di Protocollo di Intesa appositamente predisposte, prevedono la remunerazione del personale sanitario coinvolto nello svolgimento della campagna vaccinale anti SARS-COV-2 secondo il vigente Piano Regionale;

- ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i Beneficiari delle operazioni derivanti dalla sottoscrizione dei Protocolli di Intesa sono individuati nelle Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) del Sistema Sanitario Regionale;
- le azioni sottese ai Protocolli soddisfano i criteri di ammissibilità in considerazione del fatto che la conformità della proposta è assorbita da quanto disciplinato nei Protocolli medesimi in relazione alle forme e alle modalità di accesso al contributo previsto;
- gli interventi di cui ai Protocolli di Intesa e oggetto di sostegno del Programma Operativo rispondono alle tipologie di intervento previste e all'esigenza di fare fronte alla pandemia Covid 19 e che la natura del sostegno esclude la possibilità di un doppio finanziamento;
- i Protocolli di che trattasi, oltre a regolamentare i rapporti tra i Beneficiari della procedura delle operazioni POR Calabria FESRFSE 2014/2020, individua tra l'altro: i) le modalità per lo svolgimento delle attività di vaccinazione; ii) i target di riferimento; iii) le modalità di remunerazione del personale; iv) prime indicazioni per la rendicontazione v) gli obblighi in capo ai beneficiari vi) modalità di controllo;

**RITENUTO** necessario:

- rettificare ed integrare il DCA n. 133 del 27.12.2021 solo nell'allegato Protocollo d'Intesa per la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta alla prosecuzione della campagna vaccinale anti SARS CoV-2 e precisamente al paragrafo 4. "Remunerazione soggetti vaccinatori per la campagna vaccinale anti SARS-COV-2" in cui è stata riportata, per mero errore materiale, la cifra di € 6,16, per la remunerazione di ogni somministrazione, anziché quella corretta di € 12,00;
- confermare tutte le restanti parti dell'Allegato sopracitato al DCA n. 133 del 27.12.2021;
- approvare la bozza di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra il Commissario ad acta - Presidente della Giunta Regionale della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto - e le ASP del Sistema Sanitario Regionale e le organizzazioni sindacali;
- demandare al Dipartimento Tutela della Salute - Servizi Socio Sanitari, tramite i competenti Settori, la definizione di ogni successivo atto funzionale all'attuazione della procedura, compresa l'emanazione di apposite Linee Guida relative alle modalità attuative e inerenti alle procedure di rendicontazione delle singole operazioni;

**CONSIDERATO CHE** l'attuazione della procedura discendente dalla sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa trova copertura a valere sulla citata Azione 9.3.6.bis del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 fino alla concorrenza delle risorse pari a € 12.600.000,00, salvo ulteriori disponibilità finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma Operativo;

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto

riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al Covid-19” di cui alla circolare ANPAL n. 8013 del 31.8.2020, per come aggiornato con Circolare n. 4364 del 19.2.2021;
- il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un Codice Europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europeo;
- il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25.02.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.03.2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei, per come modificato con Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23.02.2018;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Delibera 18.04.2014 n. 18, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante “Programmazione dei Fondi strutturali e di Investimento Europei 2014/2020: approvazione della proposta di Accordo di Partenariato”;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29.10.2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito della quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni nazionali e regionali;
- la Delibera 28.01.2015 n. 8 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica recante “Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 - Presa d'atto”;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015;
- la Delibera n. 501 dell'1.12.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Calabria da parte della Commissione Europea;
- la Delibera n. 45 del 24.02.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e dell'Informativa sulla decisione finale della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 263 del 28.6.2018 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Revisione del Programma”;

- la Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 2.4.2019 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 1752 final del 28.2.2019;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 6200 final del 20.8.2019 di attribuzione della riserva di efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi del POR Calabria FESR 2014/2020 che hanno conseguito gli obiettivi di performance, ai sensi degli artt. 20 – 21 – 22 del Reg. (UE) 1303/2013;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 di presa d'atto della “Proposta per la revisione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 ”Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)” Modifiche al Reg. (UE) 1030/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”;
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 con la quale la Commissione Europea ha approvato modifiche alla Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 15.12.2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020;
- la Delibera n. 346 del 24.09.2015 con la quale la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 551 del 28.12.2016 con la quale sono state designate l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 a seguito del parere reso dall'Autorità di Audit ai sensi dell'art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Delibera n. 73 del 2.03.2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Finanziario del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 recante “POR CALABRIA FESR FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.2.2019. Allineamento del Piano Finanziario”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 33 del 9.4.2020 recante “Presenza d'atto della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 final del 20.8.2019 e della Decisione di Esecuzione C(2020) 1102 final del 20.2.2020. Approvazione Piano Finanziario”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 con oggetto “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 - Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.”;
- la Delibera n. 492 del 31.10.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi del Regolamento 1303/2013, il documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” per la Programmazione 2014/2020, modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 26.07.2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 recante “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31.10.2017 e successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26.07.2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 509 del 10.11.2017, rettificata con DGR n. 4 del 12.01.2018, DGR n. 190 del 28.5.2018, DGR n. 75 del 19.2.2019, DGR n. 314 del 22.7.2019, DGR n. 327 del 2.11.2020, DGR n. 368 del 16.11.2020 e DGR n. 110 del 31.3.2021, recante “Approvazione Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale

FESR FSE 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 7227 final del 20.10.2015“;

**VISTI, altresì:**

- il parere di coerenza programmatica con i contenuti dell'Accordo di Partenariato per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei 2014/2020 e del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, rilasciato dall'Autorità di Gestione del PO medesimo (prot. 556405 del 23.12.2021)
- il parere di conformità ai Regolamenti, le Direttive e le Decisioni comunitarie, reso dal Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute - Servizi Socio Sanitari e dal Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile, in qualità di responsabili di Asse Prioritario ai sensi della DGR n. 544 del 7.12.2021 (prot. 553362 del 22.12.2021);

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario ad Acta on. Roberto Occhiuto

**D E C R E T A**

**DI RITENERE** qui integralmente riportato quanto in premessa, tanto da costituire parte integrante e sostanziale dell'odierno DCA;

**DI RETTIFICARE** ed integrare l'Allegato al DCA n. 133 del 27.12.2021” Protocollo d'Intesa per la partecipazione dei Pediatri di Libera Scelta alla prosecuzione della campagna vaccinale anti SARS CoV-2 secondo il vigente Piano Regionale, finalizzata ad incentivare una maggiore copertura vaccinale nella popolazione generale tra la Regione Calabria, Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio Sanitari, le AA.SS.PP. del SSR e le OO.SS. di Pediatri di Libera Scelta , nel quale per mero errore materiale al paragrafo 4. “Remunerazione soggetti vaccinatori per la campagna vaccinale anti SARS-COV-2” è stata riportata la cifra di € 6,16 quale remunerazione per ogni somministrazione anzichè quella corretta di € 12,00;

**DI CONFERMARE** tutte le restanti parti dell'Allegato sopracitato e integralmente l'allegato “*Protocollo di Intesa per la partecipazione dei medici di medicina generale alla prosecuzione della campagna vaccinale anti sars-cov-2 secondo il vigente Piano Regionale, finalizzata ad incentivare una maggiore copertura vaccinale nella popolazione generale*”, del DCA n. 133 del 27.12.2021;

**DI APPROVARE** la bozza rettificata di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra il Commissario ad acta - Presidente della Giunta Regionale della Regione Calabria, on. Roberto Occhiuto - e le ASP del Sistema Sanitario Regionale e le organizzazioni sindacali;

**DI STABILIRE**, altresì, che i predetti Accordi, giusta previsione contenuta nel Protocollo tra il Governo, le Regioni le Province Autonome e le Organizzazioni Sindacali della Medicina Generale trovano applicazione anche per il coinvolgimento dei professionisti appartenenti agli altri settori dell'ACN 23 marzo 2005;

**DI DARE ATTO** che detto Protocollo d'Intesa trova copertura sull'Azione 9.3.6 bis del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 fino alla concorrenza di risorse finanziarie pari ad € 12.600.000,00, salvo ulteriori disponibilità finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma Operativo;

**DI DEMANDARE** al Dipartimento Tutela della Salute - Servizi Socio Sanitari, tramite i competenti Settori, la definizione di ogni successivo atto funzionale all'attuazione della procedura, compresa l'emanazione di apposite Linee Guida relative alle modalità attuative e inerenti alle procedure di rendicontazione delle singole operazioni;

**DI INVIARE** il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, attraverso

l'apposito sistema documentale "Piani di Rientro";

**DI DARE MANDATO** al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tutela della Salute – Servizi Socio Sanitari per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011 , n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario *ad acta*

*F.to Roberto Occhiuto*